



FOCUS ON

Riflessioni per crescere insieme: gli strumenti della cura

EVIDENCE-BASED PRACTICE

Interculturalità e Cure Palliative: scenari e strumenti per l'accompagnamento del paziente straniero e della sua famiglia

28 novembre 2024

Via Aldo Moro 16/3 Bentivoglio, BO

Le cure palliative moderne non implicano solo un rilevante cambiamento dei bisogni clinico-assistenziali del paziente e della famiglia, ma devono tenere in considerazione anche gli odierni mutamenti sociali e le molteplici esigenze che si possono presentare in ambito culturale. In particolare, la composizione sempre più multiculturale della nostra società comporta che i professionisti della «cura» debbano gestire, nel corso della malattia dei loro pazienti, diversi approcci culturali alla malattia e alla morte. Sono quindi indispensabili nuove competenze in ambito umanistico-sociale che consentano loro di confrontarsi con culture differenti da quella di appartenenza per offrire un'assistenza sempre più personalizzata.

Il corso, attraverso una metodologia didattica interattiva, si pone i seguenti obiettivi:

- ❖ Descrivere significato, caratteristiche e applicazione di multiculturalità e interculturalità
- ❖ Delineare ruolo e modalità operative del mediatore culturale nel processo di «cura»
- ❖ Analizzare possibili complessità e criticità connesse ai differenti approcci
- ❖ Condividere possibili scenari relativi a diversi approcci culturali a malattia e morte
- ❖ Fornire strumenti pratici per facilitare il processo di cura del paziente straniero e della sua famiglia

Provider E.C.M. n. 4320

ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI MEDICINA PALLIATIVA – RICERCA E FORMAZIONE

Via Aldo Moro, 16/3 – 40010 Bentivoglio (Bologna)

Tel. 051 19933737 – Fax 051 19933738

Email: segreteria@asmepa.org – Web: www.asmepa.org



Programma

28 novembre 2024

8:45– 9:00

Registrazione dei partecipanti
Benvenuto: **Monica Beccaro**

MODULO 1 – GLOSSARIO E ESPERIENZE DALLA PRATICA CLINICA

Moderatore: Giulio Costa

9:00 – 10:00 – Ana Cristina Vargas

Di cosa stiamo parlando: glossario sintetico

10:00 – 11:00 – Lamia Kassida Khairallah

Ruolo, modalità operative e contributo del mediatore culturale al processo di «cura»

11:00 – 12:00 – Carlotta Berzioli

Presentazione di un caso clinico: condivisione di criticità e complessità

12:00 – 13:00 – Sharon Nahas

Condivisione e discussione

13:00 – 14:00 Light-Lunch

MODULO 2 – SCENARI E STRUMENTI

Moderatore: Giulio Costa

14:00 – 15:00 – Ana Cristina Vargas

Approcci culturali a malattia e morte: possibili scenari

15:00 – 16:00 – Ana Cristina Vargas

Approcci culturali a malattia e morte: possibili strumenti

16:00 – 17:00 – Giulio Costa

Condivisione e discussione

FACULTY

RESPONSABILE SCIENTIFICO E MODERATORE:

Giulio Costa, Responsabile Area Psicologica Adulti, Fondazione Hospice MT. C. Seràgnoli, Bologna

DOCENTI:

Ana Cristina Vargas, Direttrice Scientifica, Fondazione Ariodante Fabretti ONLUS, Torino

Lamia Kassida Khairallah, Mediatrice Interculturale Clinica, Centro Frantz Fanon, Torino

Carlotta Berzioli, Medico, Fondazione Hospice MT. C. Seràgnoli, Bologna

MODERATORI

Giulio Costa, Responsabile Area Psicologica Adulti, Fondazione Hospice MT. C. Seràgnoli, Bologna

Sharon Nahas, Responsabile Medico, Fondazione Hospice MT. C. Seràgnoli, Bologna



Crediti e destinatari della formazione

Corso RES a numero chiuso, codice identificativo evento n°404728, accreditato per 7 E.C.M. con una durata di 7 ore

Destinatari: Medico, Infermiere, Infermiere pediatrico, Psicologo, Fisioterapista, Dietista, Logopedista, Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva.

Il corso è aperto anche agli Operatori Socio-Sanitari.

Obiettivo formativo

15. Multiculturalità e cultura dell'accoglienza nell'attività sanitaria, medicina relativa alle popolazioni migranti (CNFC).

Metodo di Verifica dell'apprendimento

Per ottenere i crediti E.C.M. è necessaria la frequenza del 90% all'evento, rispondere correttamente ad almeno il 75% del test di valutazione dell'apprendimento e compilare la scheda di valutazione dell'evento.

I questionari dovranno essere compilati online e saranno disponibili per tre giorni dalla data di conclusione dell'evento.

Modalità di iscrizione

Per iscriversi al Corso è necessario accedere al portale www.ecm.asmepe.org dedicato alla formazione continua ASMEPA.

La procedura di iscrizione è molto semplice: cliccare in alto a destra su AREA RISERVATA e poi sul tasto REGISTRATI dove andranno inseriti i dati richiesti.

Una volta effettuato l'accesso all'area riservata e selezionato il Corso di interesse, sarà poi possibile effettuare l'iscrizione vera e propria.

Le iscrizioni sono aperte fino a lunedì 25 novembre.

Quota di iscrizione: Euro 180,00

Comprensiva di:

- Attestato dei crediti E.C.M.
- Attestato di partecipazione
- Materiali didattici
- Light-Lunch
- Fino a esaurimento posti, ospitalità presso il Campus Bentivoglio: alloggio in camera doppia presso le Residenze, prima colazione presso la Canteen attrezzata ad uso cucina.

Segnaliamo che le quote sono esenti IVA per Art. 10 comma 20 DPR 633/72.

Gli Enti Pubblici che necessitano di fatturazione elettronica sono tenuti a inviare autorizzazione alla partecipazione dei propri dipendenti e dati necessari per l'emissione della fattura elettronica. Nei dati di fatturazione, richiesti dal portale in fase di iscrizione, è necessario segnalare Pubblica Amministrazione.



L'attività formativa di ASMEPA viene svolta presso il Campus Bentivoglio, una realtà unica in Europa dove convivono pratica clinico-assistenziale, formazione e ricerca. È un luogo pensato e strutturato per mettere in relazione persone e competenze, con la mission di coltivare, far crescere, diffondere la cultura delle Cure Palliative.

Situato a Bentivoglio, località a 15 km da Bologna, a poca distanza dall'autostrada A13, il Campus è costituito da un'area in cui si trovano l'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa, l'Hospice Bentivoglio e un complesso residenziale con 14 unità abitative e una Canteen destinate all'accoglienza gratuita di coloro che partecipano ai percorsi formativi. Per prenotazioni scrivere a segreteria@asmepa.org.

La Fondazione Hospice MT. Chiantore Seràgnoli

La Fondazione Hospice attraverso la gestione degli Hospice per Adulti, l'Hospice Pediatrico e ASMEPA, opera con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e alleviare la sofferenza dei pazienti con malattie inguaribili, sostenere le loro famiglie, diffondere la cultura delle Cure Palliative. Le aree di intervento riguardano l'assistenza, residenziale e ambulatoriale, la formazione dei professionisti, la ricerca scientifica e la divulgazione delle Cure Palliative. Grazie all'esperienza maturata e alle caratteristiche della sua modalità assistenziale, la Fondazione Hospice opera in modo integrato con le Istituzioni Pubbliche. I servizi offerti sono completamente gratuiti grazie all'accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale e ai donatori che sostengono il progetto.

Per rispondere ai bisogni di Cure Palliative di tutte le fasce della popolazione, la Fondazione ha realizzato l'Hospice Pediatrico 'Arca sull'Albero – Centro di riferimento regionale specialistico per le Cure Palliative Pediatriche, che si rivolge a bambini, ad adolescenti e alle loro famiglie. La Fondazione Hospice ha anticipato le attività ambulatoriali attraverso l'apertura di un Day Care di Cure Palliative Pediatriche presso l'Ospedale Bellaria, all'interno dell'AUSL Bologna.

L'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa

L'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa (ASMEPA) – braccio formativo della Fondazione Hospice – da quindici anni sviluppa e organizza programmi di Formazione Universitaria e percorsi di Formazione Continua, attività di ricerca e di divulgazione a integrazione e supporto delle attività assistenziali della Fondazione Hospice.